



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

**CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'ACCORDO QUADRO PER SERVIZI DI
FACCHINAGGIO INTERNO ED ESTERNO NELL'AMBITO DI STRUTTURE SCOLASTI-
CHE COMUNALI E STATALI ED ALTRI INTERVENTI URGENTI - CIG. 973914872C**

Art. 1 – Oggetto del contratto

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari l'Accordo quadro relativo al servizio di facchinaggio e trasporto interno ed esterno, per spostamenti vari nell'ambito delle scuole comunali e statali e per ulteriori interventi urgenti.

Per facchinaggio e trasloco interno si intende il complesso di tutte le attività per lo spostamento di materiali ed arredi di varia natura da un punto all'altro dello stesso edificio o complesso di edifici vicini o comunicanti con l'ausilio, per lo più, di sole attrezzature ordinarie e senza necessità di mezzi di trasporto.

Per facchinaggio e trasporto esterno si intende il complesso di operazioni necessarie (compresi, a titolo solo esemplificativo: smontaggio e montaggio di arredi, scaffali, pareti divisorie e simili; imballaggio di computer, stampanti, fotocopiatrici, elettrodomestici, documenti, attrezzature tecniche, effetti personali) tra sedi/edifici diversi all'interno del Comune, compreso trasporto a discarica, con l'ausilio di attrezzature, camion, motomezzi ed automezzi di varia portata e massa.

Si riporta di seguito un elenco, esemplificativo e non esaustivo, di attività rientranti nell'appalto:

- Organizzazione del trasloco
- definizione delle specifiche delle attività
- fornitura di cartoni ed altri materiali di imballaggio e, se necessario, imballo del materiale;
- smontaggio di scaffali e/o arredi vari
- prelevamento degli stessi dall'immobile originario
- carico e scarico dei materiali per il trasloco
- riallocazione degli stessi all'immobile di destinazione o trasporto a discarica;
- assistenza e coordinamento delle movimentazioni.

Sulla base delle necessità che si riscontreranno nel corso dell'esecuzione del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà assicurare, nella stessa giornata, oltre alla squadra operativa di base le ulteriori squadre offerte in sede di gara.

Sono a carico dell'appaltatore anche i materiali di imballo (scatole e scatoloni, bancali) e l'eventuale copertura di protezione del materiale con teli e coperte, secondo l'uso comune.

Il presente appalto è stato strutturato su un unico lotto al fine di fruire delle economie di scala.

Il servizio potrà svolgersi in tutto l'ambito comunale, da Genova Voltri a Genova Nervi, per lo più presso le scuole comunali e statali sedi interessate da interventi edilizi; in via subordinata, presso le varie sedi comunali, comprese biblioteche, pinacoteche, musei, teatri ed altro siti culturali e presso alloggi nella disponibilità del Comune.

RUP: Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero, Dirigente del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione unica Appaltante – mail: segracquisti@comune.genova.it

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) è il sig. Mauro Zunino, dipendente del Settore beni e servizi, con il supporto del Dott. Pierpaolo Benassai, dipendente dello stesso Settore.

La durata dell'accordo quadro è di quattro anni, fatta salva la facoltà della Civica amministrazione di anticipare, qualora ve ne sia necessità, gli stanziamenti previsti per gli anni 2024, 2025 e 2026.

DUVRI

Trattandosi di spostamento di arredi e materiale da varie sedi comunali e statali, in relazione al presente appalto sussistono limitati rischi di interferenza, non essendo per lo più prevista, al momento del trasloco, la presenza di personale ad ogni buon conto, per eventuali interferenze, è stato redatto un DUVRI PRELIMINARE allegato al Disciplinare di gara, che contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard e sarà integrato ex art. 26 comma 3 –ter D. Lgs. 81/2008.

Art. 2 - Requisiti d'esecuzione

La ditta dovrà disporre a titolo di proprietà o di altro titolo, in caso di aggiudicazione, dei seguenti mezzi:

- n. 1 autocarro con portata utile fino a 10 q.
- n. 1 autocarro con portata utile compresa fra 11 q. e 25 q
- n. 1 autocarro con portata utile superiore a 25 q
- n. 1 autocarro dotato di montascale

Il servizio sarà effettuato mediante l'utilizzo di una squadra tipo composta nel modo seguente:

- n. 2 manovali (indicativamente: livello 2° del CCNL Multiservizi)
- n. 1 manovale con mansioni da autista (indicativamente: livello 3° del CCNL Multiservizi)
- n. 1 autocarro con portata che verrà indicata di volta in volta in base alle esigenze.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione il requisito in oggetto dovrà essere posseduto da tutti i partecipanti al raggruppamento; in caso di Consorzio dovrà essere posseduto dalla Consorziata esecutrice.

L'eventuale disponibilità di mezzi/attrezzature ulteriori potrà venir dichiarata in sede di offerta tecnica e darà luogo ad attribuzione di punteggio, come indicato all'art. 4 del presente documento.

Non sono previste attività di domenica o di altro giorno festivo (es. Natale, S. Stefano, 1° maggio): viene tuttavia chiesta ai concorrenti la quotazione oraria anche per queste ipotesi, qualora dovessero verificarsi.

Non sono previsti periodi di ferie o di interruzione di attività: anzi, trattandosi essenzialmente di traslochi da effettuare nei periodi di pausa (estiva, natalizia) delle scuole, l'aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento del servizio nel mese di agosto o in altri periodi di festività.

L'aggiudicatario quindi dovrà:

1. Garantire la presenza entro le ore 7:30 della mattina di una squadra di trasloco, composta da tre persone (un autista e due operai) in caso di trasloco esterno o di tre persone in caso di trasloco interno con preavviso dato entro le 18:00 del giorno precedente, dal lunedì al sabato (non sono previste lavorazioni di domenica);

2. Garantire la disponibilità entro le ore 7:30 della mattina di un autocarro di portata adeguata e di materiale di imballaggio (se richiesto) con preavviso dato entro le 18:00 del giorno precedente, dal lunedì al sabato (non sono previste lavorazioni di domenica);
3. Garantire l'effettuazione del servizio anche nei periodi c.d. feriali (agosto; vacanze natalizie e pasquali; eventuali ponti).

L'eventuale disponibilità di squadre ulteriori potrà venir dichiarata in sede di offerta e darà luogo ad attribuzione di punteggio come al successivo art. 4.

Art. 3 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La procedura negoziata verrà effettuata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b), del D.lgs 50/2016 per l'assegnazione dell'affidamento e verrà svolta mediante RDO sul MePA di Consip fra le ditte che sono iscritte al pertinente bando.

Art. 4 – Modalità di aggiudicazione

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art.95 comma 3, lettera a), del D.lgs. 50/2016 l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei criteri di valutazione sottoindicati, fatto salvo il disposto di cui all'art.95, comma 12, del predetto Decreto Legislativo:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Elemento ECONOMICO	30
B - Elementi TECNICI	70
TOTALE	100

A) MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE OFFERTA ECONOMICA ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE ALL'ELEMENTO ECONOMICO - punti 30

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando la percentuale unica di sconto che intendono praticare rispetto al prezzo posto a base di gara per un'ora di servizio della squadra per il facchinaggio esterno (euro 72,00). La composizione della squadra tipo è indicata al precedente art. 2.

Si accetteranno percentuali di sconto pari a zero.

Tale percentuale di sconto troverà applicazione per la determinazione dell'importo totale del contratto rispetto all'importo presunto indicato all'art.5.

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il maggiore sconto percentuale sul prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 30 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del pun-

teggio applicando la formula “concava” alla migliore offerta interdipendente in funzione del rialzo

$$PE = PEmax \times (R / Rmax)$$

Dove:

PEmax = massimo punteggio attribuibile

R = ribasso rispetto alla base d’asta

Rmax = ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

B) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (MAX punti 70)

Gli operatori economici dovranno presentare una relazione di massimo 12 facciate A/4 compresi eventuali allegati (esclusa copertina e indice) e deve riportare quanto indicato nei successivi punti valorizzando specialmente quanto richiesto nei criteri discrezionali dividendo la descrizione di ciascun criterio in apposito paragrafo.

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto

Il punteggio complessivo di 70 punti sarà così suddiviso:

A		Organizzazione del lavoro ed attrezzature a disposizione dello specifico appalto: 35 punti totali					
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>		<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>
1	Organizzazione del lavoro ed adeguatezza della struttura organizzativa	19	1.1	Adeguatezza struttura: modello di struttura organizzativa, figure di coordinamento; procedure di coordinamento sia interno che con la stazione appaltante riferite allo specifico appalto	5		
			1.2	Descrizione delle modalità organizzative del lavoro, con esclusivo riferimento al presente appalto	5		
			1.3	Reperibilità h. 24 del coordinatore/responsabile del servizio			3
			1.4	Disponibilità entro 24 ore naturali dalla richiesta di squadre ulteriori: 2 punti per ciascuna squadra fino ad un massimo di punti 4		4	
2	Disponibilità mezzi e tecnologie particolari	21	2.1	Disponibilità di camion gru per il presente appalto: 1 punto per ogni camion gru fino ad un massimo di 2 punti		2	
			2.2	Disponibilità di carrelli elevatori per il presente appalto: 1 punto per ogni carrello fino ad un massimo di punti 3		3	
			2.3	Disponibilità per il presente appalto di camion di portata utile complessiva fino a 10 q.li (ulteriori rispetto a quanto indicato in capitolato): 1 punto per ognuno fino ad un massimo di punti 3		3	
			2.4	Disponibilità per il presente appalto di camion di portata superiore ai 25 q.li (ulteriori rispetto a quanto stabilito in capitolato): 1 punto per ogni camion fino ad un massimo di punti 2		2	
			2.5	Disponibilità per il pre-		1	

			sente appalto di muletti: 0,5 punti per ogni muletto fino ad un massimo di 1 punto			
		2.6	Disponibilità, per il pre- sente appalto, di motocar- ro tipo APECAR adibito al trasporto, per traslochi nei vicoli o in altre zone di difficile viabilità: 1 punto per ogni motocarro fino ad un massimo di 3 punti		3	
		2.7	Rimessa/garage per i vei- coli di cui sopra sita nel Comune di Genova (indi- care indirizzo e capienza adeguata a contenere al- meno il 50% dei mezzi proposti)			4
		Totale.		10	18	7

Personale e certificazioni: 16 punti							
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>		<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>
3	personale	11	3.1	Formazione in aula del personale da effettuarsi nel biennio di affidamento, soprattutto in materia ambientale e di sicurezza, distinguendo chiaramente tra formazione obbligatoria e formazione facoltativa	3		
			3.2	DPI forniti al personale e misure organizzative per tutelarne la salute e la sicurezza sui vari luoghi di lavoro	5		
			3.3	Misure per sostituire il personale, soprattutto in caso di assenza non programmata (es. per malattia)	2		
4	Certificazioni possedute	6	4.1	Possesso rating di legalità: per ogni stelletta: 1 punto; per ogni più: 0,25		3	
			4.2	Possesso certificazione Asseco			1
			4.3	Possesso certificazione EMAS o ISO 14001			1
			4.4	Possesso certificazione ISO 45001			1
Totale.					10	3	3

C PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE/CONTENERE GLI IMPATTI AMBIENTALI: PUNTI 19							
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>		<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>
5	Caratteristiche mezzi ed imballaggi	15	5.1	Mezzi euro 5-6 che verranno effettivamente utilizzati nell'appalto: in percentuale rispetto ai mezzi offerti fino ad un massimo di punti 10		10	
			5.2	Utilizzo esclusivo di scatole di cartone riciclato			2
			5.3	Utilizzo esclusivo di pla-			2

				stica riciclata			
			5.4	Utilizzo esclusivo di pallets certificati FSC o PEFC			1
6	Impegno a suddividere il materiale ed altri interventi	5	6.1	Suddivisione e smaltimento del 100% dei rifiuti ritirati			4
Totale.					0	10	9

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione è il seguente:

- Ottimo: da 0,9 a 1
- Buono: da 0,75 a 0,89
- Adeguato: da 0,6 a 0,74
- Carente: da 0,45 a 0,59
- Gravemente insufficiente: da 0 a 0,44.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Per ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è normalmente indicata la progressione in base alla quale attribuire il punteggio (es. punto 2.2.: 1 punto per ogni elevatore fino ad un massimo di 5); dove non è già indicata la progressione, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di interposizione lineare, come di seguito indicato:

$$C1 = Ni / Nmax$$

Dove: C1= coefficiente attribuito al concorrente i-esimo Ni = valore dell'offerta del concorrente i-esimo (ore offerte dal concorrente i-esimo) NRmax = valore maggiore tra tutte le offerte (miglior numero di ore offerte).

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sul portale del MePA da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017 come modificata dalla Delibera n. 216 dell'8.10.2020. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti. Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

La presente Amministrazione, verificherà, partendo dalla I° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni del Servizio. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Art. 5 – Valore del servizio

L'importo stimato del servizio IVA esclusa è pari ad Euro 170.712,00 così suddivisi:

Euro 80.856 per il 2023
Euro 29.952 per il 2024
Euro 29.952 per il 2025
Euro 29.952 per il 2026

oltre ad Euro 1.707,12 Iva 22% esclusa per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso d'asta.

Rispetto alla base oraria di 72 euro, i costi della manodopera sono;

- 1 ora dipendente di 3° livello: 18,40
- 1 ora di due dipendenti di 2° livello: 35,48

Prezzo orario calcolato come media delle tabelle ministeriali del costo lavoro del settore cooperative e del settore pulizia e multiservizi

Art. 6 – Importo e durata del contratto

L'importo complessivo del contratto, per il periodo di validità, sarà determinato dalla percentuale unica di sconto offerta in sede di gara sul costo di un'ora di servizio svolto dalla quadra tipo (Euro 72,00).

Trattandosi di accordo quadro, il Comune non garantisce che le attività ivi previste vengano svolte o vengano svolte nelle quantità o negli importi indicati. Nessun rimborso per le spese di gara e/o per l'attivazione di cauzioni e simili spetterà al vincitore, in caso di mancata attivazione dell'accordo quadro.

Il Comune si impegna, in caso siano necessarie attività ulteriori di trasporto (rispetto a quelle già comprese nell'appalto di traslochi vigente) soprattutto da e/o per scuole comunali e statali a seguito di interventi edilizi, ad attivare l'accordo quadro, nei limiti delle risorse reperite.

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 e/o, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio.

Art. 7 – Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva dell'accordo quadro, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria (TESORERIA COMUNE DI GENOVA, Banca UNICREDIT – Agenzia Via Garibaldi, n. 1, conto corrente n. 101771761 – ABI 02008 – CAB 01459 – CIN X - IBAN IT 72 X 02008 01459 000101771761) o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente;
- da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998,

n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/jsp/HomePage.jsp>

La mancata costituzione della garanzia entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del Dlgs. 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte ; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 8 - Modalità dell'esecuzione del servizio.

Il servizio come descritto dagli artt. 1 e 2 del presente documento consiste in attività che dovranno essere svolte di norma durante l'orario di lavoro e, comunque, entro le ore 19,30.

L'aggiudicatario deve mettere a disposizione per le operazioni personale competente e mezzi idonei.

Tutto il materiale necessario all'imballaggio (scatole di cartone, contenitori, nastro adesivo e coperte per il trasporto di arredi ecc) dovrà essere fornito dalla ditta aggiudicataria entro i termini e con le modalità che verranno concordati.

Continuità del servizio

La ditta assegnataria dovrà garantire tutte le prestazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari, con le modalità e le tempistiche che verranno stabilite, a prescindere da qualsiasi tipo di evento (sciopero del personale, ferie, malattie, infortuni ...).

Sulla base delle necessità che si riscontreranno nel corso dell'esecuzione del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà assicurare, nella stessa giornata, una copertura di servizio con 1 squadra (o più squadre, se offerte in sede di gara, alternate) di 12 ore nella fascia oraria 7,30/19,30, salva migliore offerta in sede di gara.

L'impiego della squadra non è continuativo né costante nel tempo.

Per consentire l'organizzazione della prestazione, la stazione appaltante, tramite il direttore dell'esecuzione, presenterà le richieste con un anticipo di due giorni lavorativi (es.: il mercoledì mattina verranno presentate le richieste per il venerdì, il giovedì mattina per il lunedì), salve urgenze.

In caso di interventi urgenti sarà richiesta la disponibilità nelle 24 ore naturali precedenti.

Comportamento del personale impiegato nel servizio

Tutte le operazioni inerenti i servizi in oggetto dovranno essere eseguite a regola d'arte da personale con formazione, e qualificazione professionale e numericamente adeguati al corretto svolgimento del servizio.

Al personale dovranno essere forniti gli abiti da lavoro, compresa la eventuale dotazione antinfortunistica, che dovranno recare l'indicazione della ragione sociale della ditta, nonché tutta l'attrezzatura indispensabile all'espletamento delle attività previste dal contratto, istruendolo sul corretto utilizzo delle stesse.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare e fare osservare al proprio personale le disposizioni normative in merito alla sicurezza dei lavoratori e all'utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e le norme che richiedono l'impiego e il posizionamento dell'ideonea segnaletica di sicurezza nel corso dello svolgimento delle operazioni, così come previsto dal DUVRI, allegato alle presenti Condizioni particolari quale parte integrante.

Gli operatori dovranno inoltre avere l'attenzione a non lasciare incustoditi nei locali – e soprattutto non in prossimità delle uscite al fine di non ostruire le vie di fuga - attrezzature o quant'altro possa costituire ingombro.

La ditta sarà ritenuta responsabile di eventuali danni causati a persone – a qualunque titolo presenti nelle strutture oggetto di gara – determinati da negligenza ed inottemperanza alle norme di sicurezza.

È fatto assoluto divieto agli operatori di utilizzare qualsiasi apparecchiatura (telefoni, fax, personal computer, terminali, ecc) presente nei locali oggetto di gara, anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite dal personale dipendente.

La ditta dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, obbligandosi ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dei servizi, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal C.C.N.L. della categoria al tempo della stipulazione del contratto d'appalto, nonché le condizioni risultanti da ogni altro atto o contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria sollevando la stazione appaltante da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi.

Art. 9 - Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi precontrattuali

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento a mezzo fax della relativa richiesta.

A.2 - Obblighi di tipo prestazionale

- a) indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio, e relativo recapito telefonico/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio e indicare un capo-squadra, dotato di autonomia gestionale, incaricato dalla ditta di coordinare tutte le operazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari e di rapportarsi con il personale della Civica Amministrazione, fornendone il relativo recapito telefonico;
- b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti gli accorgimenti necessari;
- c) assicurare, sulla base delle necessità che si risconteranno nel corso dell'esecuzione del servizio, nella stessa giornata, la disponibilità di più squadre operative in ottemperanza con quanto offerto in sede di gara.
- d) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate.
- e) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy
- f) ottemperare all'obbligo di cura dei locali
- g) avere a disposizione almeno un autocarro superiore a 25 q di portata ed un autocarro con portata fino a 10 q.

A.3 - Obblighi di comunicazione

- a) comunicare tempestivamente al Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti il nominativo del responsabile per la sicurezza;
- b) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016;
- c) comunicare le generalità e l'inquadramento del personale che verrà impiegato nei vari interventi richiesti.

Art. 10 - Sicurezza

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

È fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal Dlgs. n. 81/2008.

B) - Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal Dlgs. n. 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

ART. 11 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni (RCT) derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 2.000.000,00 (due milioni). La garanzia deve operare anche nei confronti del Comune, che va considerato quale terzo.

Art. 12 – Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dalla stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Art. 13 - Inadempienze e penalità

Nel caso in cui le Direzioni/Settori/Scuole utenti rilevassero inadempienze nell'esecuzione del servizio o parimenti, inadempienze venissero rilevate a seguito di sopralluoghi o verifiche effettuati dal Settore Stazione Unica appaltante o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre tre giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 3 giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Responsabile del Settore Unica appaltante procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni contestate relativamente al servizio nel termine di due giorni lavorativi;
- la ditta invii alla Stazione Unica appaltante controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

L'ammontare della sanzione non potrà essere inferiore al 10% né superiore all'ammontare complessivo dell'importo relativo al servizio contestato, a seconda della gravità e/o ripetitività dell'inadempienza contestata.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza

Penalità in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni:

In caso di esecuzione parziale/inadeguata del servizio sarà applicata una penalità pari al massimo al 50% del valore della prestazione, valutata in base alla gravità.

Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni:

In caso di mancata esecuzione del servizio sarà applicata una penale pari a € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno non lavorato

Penalità in caso di inosservanza dell'offerta tecnica presentata in sede di gara:

Qualora si rilevasse che la ditta aggiudicataria non rispetta l'offerta tecnica presentata verrà applicata una penalità pari ad Euro 1.000,00 (mille/00) per ogni miglioria proposta e non attuata. Nel caso di reiterata violazione dell'offerta presentata, la Stazione appaltante, oltre ad applicare reiteratamente la penale di euro 1.000 (mille/00), potrà decidere di risolvere il contratto.

In ogni caso, le penali non potranno essere complessivamente superiori al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'impresa appaltatrice dal competente Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, a mezzo PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Art. 14 – Esecuzione in danno.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta –

senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica ritenuta necessaria per l'esecuzione del servizio dalla C.A. e previamente comunicata all'aggiudicatario, si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 15 - Inadempienze e risoluzione del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del Dlgs. 50/16 e s.m.i.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

Il contratto potrà essere altresì risolto:

- a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del Dlgs. n. 50/2016;

d) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

e) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 Dlgs. n. 50/2016;

f) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

g) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Dlgs. n. 50/201;

h) in caso di reiterate violazioni del Capitolato e/o dell'offerta migliorativa proposta.

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa. In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla Ditta/e aggiudicataria/e nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

Art. 16 Fatture, liquidazioni e pagamenti.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: M3BUMV. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di impo-

nibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;

- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art.30, comma 5, del DPR 50/2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E.e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

Art. 17 - Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del Dlgs. 50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del Dlgs. n. 50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016 e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del Dlgs. n. 50/2016

Art. 18 - Divieto di cessione del contratto.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 19 - Cessione del credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 20 – Trattamento dei dati personali

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);

2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);

3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Art. 21 - Foro competente.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso relative all'espletamento della gara: TAR LIGURIA, GENOVA

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 22 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme del, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.